

ORIGINALE

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO

***Verbale di deliberazione nr. 27
del Consiglio Comunale***

*Adunanza di PRIMA convocazione
Seduta PUBBLICA*

OGGETTO: Dotazione organica. Istituzione di un ufficio posto alle dipendenze del Sindaco e di ulteriori indicazioni relative all'organizzazione amministrativa del Comune. Conseguenti Modificazioni all'Organizzazione del personale del Comune e al Regolamento delle procedure di assunzione.

L'anno duemiladiciotto addì cinque del mese di giugno, in fase di prosecuzione dopo la mezzanotte, della seduta iniziata alle ore 20.37 del quattro del mese di giugno nella sala Consiliare di P.zza Cesare Battisti 1 e delle riunioni, a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitato a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:
FRANCO BAZZOLI
BONAZZA VALERIO
ARMANI RAFFAELE
BAZZOLI IVAN
BIANCHI LUIGI BRUNO
FORESTI PAOLA
GHEZZI PIERO
MOLINARI SUSAN
MONTE MONICA
MUSSI FRANCESCA
MUSSI LUCA
RUBINELLI WALTER
SALVADORI FRANK
VALENTI BRUNELLA
VALENTI MASSIMO

Sindaco
Vicesindaco

A s s e n t i

X

Assiste il Segretario comunale signor Vincenzo dr. Todaro.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.37 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 15 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 4919 del 29/05/2018.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

14 GIU 2018

All'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni interi consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Vincenzo dr. Todaro

Oggetto: Dotazione organica: istituzione di un Ufficio posto alle dipendenze del Sindaco e di ulteriori indicazioni relative all'organizzazione amministrativa del Comune. Conseguenti Modificazioni all'Organizzazione del personale del Comune ed al Regolamento delle procedure di assunzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il 1 gennaio 2016, a conclusione del processo di fusione dei Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro, e Roncone è nato il nuovo Comune di Sella Giudicarie, istituito con Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 17, preceduto da alcuni provvedimenti volti a delineare la sua organizzazione, ed in particolare
- ai sensi dell'art. 9 comma 2 della stessa legge prima della loro estinzione i Comuni hanno approvato il testo conforme dello Statuto del nuovo Comune che contiene alcuni aspetti fondamentali dell'organizzazione dell'Ente, con i seguenti provvedimenti :
 - del Consiglio comunale di Bondo con deliberazione n. 38 del 28/12/2015,
 - del Commissario Straordinario del Comune di Breguzzo con deliberazione n. 60 del 29/12/2015,
 - del Consiglio comunale di Lardaro con deliberazione n. 48 del 22/12/2015,
 - del Consiglio comunale di Roncone con deliberazione n. 61 del 30/12/2015;
- e già con "intesa" del 31 dicembre 2015, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Roncone, Bondo e Lardaro, e del Commissario straordinario del Comune di Breguzzo, è stata approvata l'organizzazione amministrativa provvisoria del Comune di Sella Giudicarie, pur in via generale e priva di alcuni elementi di dettaglio che avrebbero dovuto essere sottoposti alla fase di concertazione sindacale, ed è stata approvata una proposta di regolamento di organizzazione,
- che tale organizzazione prevede che l'attività del Comune sia suddivisa in due grandi aree, "di primo livello"
 - area 1, Segreteria generale, attribuita al Segretario comunale,
 - area 2, Tecnico patrimonio ed attività produttive, attribuita al Vicesegretario;

Premesso ancora che dal 1° gennaio 2016, in attesa delle elezioni il Comune è stato retto da un Commissario straordinario,

- che con deliberazione n. 1 del 5 gennaio 2016 ha provveduto ad una ricognizione del personale transitato dai Comuni estinti al Comune di Sella Giudicarie, ai sensi della legge istitutiva ed ad inquadrare e nominare il dott. Vincenzo Todaro, come segretario comunale titolare della Sede segretariale del Comune di Sella Giudicarie, ed il dott. Francesco Del Dot come vicesegretario;
- che con deliberazione n. 2 del 5 gennaio 2016 ha approvato il Regolamento di organizzazione del Comune di Sella Giudicarie, prima regolamentazione con la funzione di consentire il regolare avvio delle attività del nuovo Comune;
- che con decreto del 5 gennaio 2016 ha fatto formalmente propria la definizione della struttura organizzativa già approvata nell'Intesa dei Sindaci ed ha stabilito formalmente che l'organizzazione di primo livello riferita alla responsabilità in due aree venisse attribuita l'Area 1 alla responsabilità del segretario e l'area 2 alla responsabilità del Vicesegretario;
- che per tali aree l'Organizzazione prevede un'articolazione di strutture nell'ambito, con sommari elementi descrittivi delle relative competenze ed attività e del personale, individuato per qualifiche;

Evidenziato anche che conclusa la concertazione Sindacale, relativa alla nuova organizzazione, in seduta convocata per il 1° febbraio 2016, con la partecipazione dei sindacati dei dipendenti (mentre una seduta convocata per lo stesso giorno con i Sindacati dei segretari e dirigenti non si è tenuta in quanto i relativi rappresentanti non si sono presentati), il Commissario Straordinario del Comune di Sella Giudicarie con la deliberazione n. 19 dell'8 marzo 2016, ha impartito gli indirizzi per la sua attuazione;

Evidenziato anche che la disciplina comunale del personale applicabile sin dal 1° gennaio 2016, è stata anche quella contenuta nel Regolamento organico del personale del Comune di Bondo, già approvato con deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Bondo, adottato con la deliberazione del Consiglio comunale n.8 dell'8 marzo 2001, e integrato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 7 ottobre 2014 (in materia di divieti, incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di impieghi ed incarichi): ciò in esecuzione della L.R. 24 luglio 2015 n. 17, istitutiva del Comune di Sella Giudicarie che ha previsto

nell'art. 9 comma 4, che sino a quando non entrino in vigore lo Statuto, e il Regolamento funzionale del Consiglio comunale, si applicano al nuovo Comune lo Statuto, il Regolamento del Consiglio e i regolamenti concernenti l'organizzazione interna del Comune di Bondo, disposizione che ad oggi è applicabile dal momento che ancora non è stato introdotto un nuovo regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale proprio del Comune di Sella Giudicarie;

Ricordato che, l'Ordinamento del personale dei Comuni, della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, compendiato nel Testo Unico D.P.Reg 1 febbraio 2005 n. 2/L, all'art. 2, Fonti, prevede che sono regolate con legge, ovvero sulla base di legge, con regolamenti o atti amministrativi del Comune, le seguenti materie:

- a) i principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- b) gli organi, gli uffici e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi;
- c) i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;
- d) i ruoli e le dotazioni organiche, nonché la loro consistenza complessiva. Le dotazioni complessive di ciascuna qualifica e profilo professionale sono definite previa informazione alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- e) le responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento di procedure amministrative;
- f) la disciplina della responsabilità e delle incompatibilità tra l'impiego pubblico ed altre attività e i casi di divieto di cumulo di impieghi e incarichi pubblici.

Evidenziato che dati questi presupposti il Consiglio comunale, con la deliberazione n. 38 dell'8 giugno 2017 ha adottato alcune misure per permettere l'assunzione di personale, per le motivazioni ampiamente espresse nella stessa deliberazione, ed in particolare

- ha approvato la dotazione organica del Comune nel quale sono stati indicati i posti complessivi per i quali si intendeva addivenire all'integrale copertura, suddivisi per categoria di riferimento;
- ha stabilito che il numero dei posti si intende sempre a 36 ore; la suddivisione dei posti all'interno della categoria tra livello base ed evoluto e la trasformazione di posti da tempo pieno a tempo parziale e viceversa andrà operata con deliberazione della Giunta municipale secondo l'opportunità organizzativa;
- ha stabilito che in base ai fabbisogni, ed all'opportunità gestionale, si può coprire ogni posto della stessa categoria attraverso personale di livello base o di livello evoluto, ed a tal fine sono ammesse procedure per la riqualificazione del personale con passaggio dal livello inferiore al livello superiore;
- ha adottato un Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente per avere una disciplina aggiornata in materia, ed contestualmente, principalmente per ragioni di coordinamento ha abrogato alcune disposizioni del Regolamento Organico del Comune di Bondo, principalmente riguardanti le procedure di assunzione;

Evidenziato che in particolare dei posti che nella dotazione organica erano stati aggiunti rispetto a quelli già costituenti la dotazione sostanziale dei posti coperti essi sono stati attribuiti ai seguenti uffici e servizi:

- il posto di Categoria B viene inserito nel Servizio "segreteria/contratti" già presente nell'organizzazione del Comune, nell'ambito dell'Area 1;
- il posto di Categoria C viene inserito nel servizio "tecnico/cantiere" nell'ambito dell'Area 2;

Evidenziato che nella stessa seduta consiliare in realtà si era proposto di modificare l'organizzazione del Comune e integrare la dotazione organica istituendo un ufficio ai sensi dell'art. 41 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012, n. 8/L), costituente una struttura particolare, esterna alle aree in cui si suddivide l'Organizzazione del Comune, posto alle dirette dipendenze del Sindaco per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo attribuite dalla legge, che potrebbe essere coperto con collaboratori assunti con contratto a tempo determinato, tipo di ufficio peraltro già contemplato all'art 10 del Regolamento di organizzazione adottato con la deliberazione del Commissario straordinario n. 2 del 5 gennaio 2016;

Evidenziato

- che allora, si prospettava la possibilità di coprire i posti disponibili della dotazione organica, così come ridefinita attraverso la mobilità nella forma del "passaggio diretto" perché comportava

nell'ambito normativo di allora le procedure più semplici, ed aveva il vantaggio di permettere di coprire i posti della dotazione organica con contratti a tempo indeterminato, come modalità aggiuntiva, senza intaccare le specifiche facoltà di assunzione previste con un'assunzione a tempo determinato ed una a tempo determinato riconosciute ai Comuni formatisi attraverso processi di fusione cosicché queste ultime modalità di assunzione avrebbero potuto essere conservate ed utilizzate per altre assunzioni;

- che considerando che però le assunzioni per "passaggio diretto" per quanto le procedure sono semplificate, possono avere dei tempi relativamente lunghi e anche delle incertezze perché attingono il personale dipendente da altre e amministrazioni delle quali è necessario il consenso per trasferire i dipendenti interessati, contemporaneamente si è proposta l'istituzione del particolare ufficio alle dipendenze del sindaco perché avrebbe permesso al sindaco di assumere per un periodo limitato di personale che potesse svolgere una funzione ausiliaria, necessaria soprattutto a favore dell'ufficio tecnico, sinché non fosse stato possibile coprire in altro modo i posti disponibili.
- che tuttavia nell'ambito della spiegazione le minoranze avevano colto il fatto che il personale a disposizione del Sindaco avrebbe svolto una funzione senza essere inserito nell'ambito della struttura organizzativa vera e propria del Comune, secondo le normali regole di distribuzione dei compiti, anche sotto l'aspetto gerarchico e dell'attribuzione delle responsabilità;
- che questi aspetti, nonché la notevole discrezionalità che avrebbe riguardato il personale assunto per volontà del Sindaco hanno indotto le minoranze a manifestare scarso gradimento per l'ipotesi e di qui la richiesta di toglierla, da un lato qualcuno non aveva escluso che si potesse eventualmente riprendere in considerazione l'idea qualora le procedure di mobilità per passaggio diretto non avessero dato risultati favorevoli ma alla fine è prevalsa da parte delle minoranze la non disponibilità a votare favorevolmente quanto proposto, escludendo comunque l'istituzione dell'ufficio del sindaco.
- che il Sindaco ha ribadito l'intento dell'istituzione dell'ufficio a disposizione del sindaco in funzione ausiliaria per superare difficoltà derivanti dalla carenza di personale, e non altro, ma comunque è stato disponibile a rinunciare all'istituzione di tale ufficio, per cogliere comunque il consenso di tutti i consiglieri agli altri aspetti proposti e quindi ha modificato quanto proposto escludendo gli aspetti inerenti l'istituzione di tale ufficio;

Evidenziato tuttavia

- che ora il Sindaco intende riproporre l'istituzione di tale ufficio temporaneo perché nel frattempo ancora lo scorso anno sono state attivate le due procedure di mobilità, una per l'assunzione di un geometra di categoria C, livello Base, e l'altra per l'assunzione di un altro geometra di Categoria C, Livello evoluto, ancora in corso, ed ora il Sindaco ritiene che sia venuto il momento di rafforzare comunque la compagine comunale introducendo il tipo di posto già non inserito lo scorso anno, principalmente con funzioni di appoggio all'ufficio tecnico comunale per migliorarne l'efficienza data la necessità di attivare numerose opere inserite nella programmazione comunale;
- che a rafforzare l'intento anche, come elemento nuovo, e sopravvenuto il fatto che a quanto risulta, le modificazioni introdotte all'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, con L.P. 29 dicembre 2017, n. 18., comporterebbero che le graduatorie per attingere personale attraverso la mobilità non sarebbero più utili ad assumere personale in aggiunta oltre alla possibilità di assunzione di un dipendente a tempo determinato ed un dipendente a tempo indeterminato (riconosciute al Comune perché risultante da una fusione), cosicché delle due procedure attivate se concluse con la possibilità di assumere due persone, solo una potrebbe essere assunta a tempo indeterminato, mentre un'altra lo sarebbe solo a tempo determinato, condizione che si ritiene difficile da concretizzare con assunzione di una persona già impiegata presso altro comune a tempo indeterminato, cosicché il Sindaco ritiene che a maggior ragione questa eventualità induca alla scelta o temporanea o comunque alternativa, rispetto all'assunzione di un tecnico C Base o C evoluto (scelta alla quale provvederebbe la Giunta, secondo criteri di opportunità) di aggiungere la possibilità di avere altro personale a tempo determinato aggiungendo il posto proposto;

Ricordato che già ai fini dell'adozione della deliberazione del Consiglio comunale n. 38 dell'8 giugno 2018 si era comunque effettuata la previa informazione ai Sindacati di un assetto complessivo di personale comprendendovi il posto che ora si intende introdurre;

Evidenziato che il presente atto è anche occasione di fare una ricognizione sulle possibilità operative del Comune in materia di personale, considerando per verificare in che misura le disponibilità finanziarie permettano di procedere ad assunzioni od alla valorizzazione del personale esistente con passaggi di livello o ampliamento dell'orario;

Rilevato a tal fine che ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 e s.m.i.:

“Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019.”

Evidenziato a tal proposito che il Comune di Sella Giudicarie si avvale quale Piano di miglioramento del progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla fusione, che è stato allegato al bilancio, ma dato fondamentale è il fatto che nel Documento unico di programmazione presupposto al bilancio di previsione per l'esercizio 2017 – 2019, ha illustrato come a fronte del fatto che al Comune di Sella Giudicarie, (ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016) è stato assegnato un obiettivo di riduzione della spesa di 9.900,00 Euro per l'anno 2019 rispetto ai dati dell'anno 2012, e ora confrontando i dati relativi all'anno 2017 con quelli dell'anno 2012 (in vista dell'obiettivo da raggiungere nell'anno 2019), si evidenzia una riduzione della spesa corrente di ben € 210.550,65, il che dimostra che il Comune ha ampi margini di manovra finanziaria che gli permettono anche di affrontare maggiori oneri per il personale che possano avere carattere strettamente funzionale ed essenziale allo svolgimento delle funzioni fondamentali;

Rilevato anche incidentalmente che nel frattempo è rimasto inaspettatamente vacante il posto di bibliotecario comunale, e che comunque trattandosi di servizio essenziale, esso viene mantenuto e si provvederà alle procedure di sostituzione;

Ritenuto quindi di modificare la Dotazione organica con l'Istituzione del Sindaco e conseguentemente di provvedere ad una corrispondente disposizione nel regolamento di assunzione del personale;

Dato atto dei seguenti pareri del segretario comunale da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, come segue:

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente;
- parere di regolarità contabile, quale attuale responsabile del servizio finanziario;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, ed i particolare gli articoli 26, 28, 79, 81, ;

Con voti unanimi favorevoli palesamente espressi per alzata di mano da parte dei quattordici componenti del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1. Di istituire, un ufficio, ai sensi dell'art. 41 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 8/L e dal D.P.Reg 11 luglio 2012, n. 8/L), costituente una struttura particolare, esterna alle aree in cui di suddivide l'Organizzazione del Comune, posto alle dirette dipendenze del Sindaco per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo attribuite dalla legge, a disposizione del Sindaco, per ottenere, qualora lo voglia a sua facoltà, e nei casi e modalità ammessi dalla

normativa, con un collaboratore assunto con contratto a tempo determinato, nell'ambito delle categorie C o D, tipo di ufficio peraltro già contemplato all'art 10 del Regolamento di organizzazione adottato con la deliberazione del Commissario straordinario n. 2 del 5 gennaio 2016;

2. Di aggiungere alla Dotazione organica del personale già introdotta con la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 dell'8 giugno 2017 il posto cosicché ora la dotazione organica complessiva è quella risultante alla tabella allegata sub A, e va a sostituire la dotazione già prevista con la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 dell'8 giugno 2017
3. Di aggiungere conseguentemente a tal fine al regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente (già allegato B alla deliberazione di adozione del Consiglio comunale n. 38 dell'8 giugno 2017), il seguente art. 38:

“Art. 38 – Assunzioni per uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco

Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di controllo e di altre competenze stabilite dai regolamenti, è costituito apposito ufficio posto alle dirette dipendenze del sindaco.

Possono far parte dell'ufficio dipendenti dell'ente o collaboratori esterni assunti direttamente e senza selezione con contratto di lavoro a tempo determinato fino alla scadenza del mandato del sindaco, ai sensi delle leggi regionali sull'Ordinamento del Personale dei Comuni. Gli interessati devono essere in possesso dei requisiti generali e dei requisiti culturali per l'accesso alla specifica figura professionale.

Ai collaboratori assunti con contratto a tempo determinato ai sensi del presente articolo si applicano i contratti collettivi provinciali.”

4. Di precisare che con l'introduzione dell'ufficio è modificata l'organizzazione amministrativa del Comune già adottata con deliberazione del Commissario straordinario con provvedimento del 5 gennaio 2016 e ulteriormente precisata con deliberazione n. 19 dell'8 marzo 2016
5. Di dare atto che nel frattempo si deve procedere alla copertura del posto di bibliotecario nel frattempo rimasto scoperto;
6. Si dà evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della LR 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 14.11.1971 N. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 (ricorso alternativo al precedente).

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto:

Dotazione organica: istituzione di un Ufficio posto alle dipendenze del Sindaco e di ulteriori indicazioni relative all'organizzazione amministrativa del Comune. Conseguenti Modificazioni all'Organizzazione del personale del Comune ed al Regolamento delle procedure di assunzione.

Pareri ai sensi degli artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.i, così come da ultimo modificati dall'art. 1, comma 1, lett. a) b) c) della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

Art. 56 (Responsabilità del segretario comunale e dei dirigenti delle strutture)

1. Su ogni proposta di deliberazione del consiglio o della giunta che non sia mero atto di indirizzo sono acquisiti il parere sulla regolarità tecnica del responsabile della struttura competente e, qualora la deliberazione comporti riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

I pareri sono inseriti nella deliberazione. Il consiglio o la giunta che non intendano conformarsi ai pareri stessi devono darne adeguata motivazione nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili delle strutture, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

Art. 56-ter (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase preventiva della formazione della deliberazione, dal responsabile della struttura competente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile nella fase preventiva della formazione della deliberazione e il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria nella fase successiva all'adozione delle determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Visti gli artt. artt. 56 e 56 ter della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.i, sulla proposta della deliberazione inerente quanto indicato in oggetto, si esprimono

- parere favorevole sulla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa quale responsabile della struttura competente

- Parere di regolarità contabile quale responsabile del servizio finanziario

in data

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Parere relativo a quanto disposto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 5/6/18 ed in essa inserito.

IL SEGRETARIO COMUNALE
VINCENZO TODARO



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
Luigi Bruno Bianchi

IL SINDACO
Franco Bazzoli



IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Li,

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO
Vincenzo dr. Todaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO

<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/sella-giudicarie>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addì

IL SEGRETARIO
Todaro dr. Vincenzo
